



COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO

PROVINCIA DI MILANO
Via IV Novembre, 20090

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 145 del 22/12/2025

ORIGINALE

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PERIODICO COMUNALE

L'anno **duemilaventicinque** addì **ventidue** del mese di **dicembre** alle ore **18:06** convocato a norma di legge, per determinazione del Presidente a mezzo di avviso scritto, si è riunito in seduta pubblica il CONSIGLIO COMUNALE composto dai Signori:

MORANDI GIUSEPPE LUIGI	SINDACO	Presente
CARNOVALE TERESA	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	Presente
BECCIA SAMANTHA	CONSIGLIERE	Presente
STIVALA DEBORAH	CONSIGLIERE	Presente
RUSSOMANNO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
STROPPA PIETRO	CONSIGLIERE	Presente
MORANDI ERNESTINA ANTONIETTA	CONSIGLIERE	Presente
CARNOVALE ANTONELLA	CONSIGLIERE	Presente
MALACARNE GIUSEPPE MARIO	CONSIGLIERE	Presente
AMENTE STEFANO	CONSIGLIERE	Presente
ALBINI CLAUDIO	CONSIGLIERE	Presente
GRUMELLI ALICE	CONSIGLIERE	Presente
DE FILIPPI CRISTINA	CONSIGLIERE	Presente
VOLPE SANDRA	CONSIGLIERE	Presente
SPENDIO DOMENICO ANTONIO	CONSIGLIERE	Presente
CIOCCA VITTORIO	CONSIGLIERE	Presente

Presenti n. 16

Assenti n. 0

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE GROSSO GABRIELLA .

Si dà atto che risultano presenti gli Assessori: Puleo Antonino, Mento Salvatore, Di Bisceglie Mattia, Pirani Luisella, Ferrante Paola.

Essendo legale il numero degli intervenuti la Signora Carnovale Teresa assume la Presidenza del Consiglio Comunale ed invita alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Si dà atto che nessuno dei Consiglieri presenti ha dichiarato la propria incompatibilità con l'oggetto della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 78 comma 2 del D.Lgs. 267 del 18.8.2000 sull'oggetto all'ordine del giorno.

Il Sindaco propone la modifica dell'ordine del giorno: trattare al punto n. 1 il punto n. 7, al punto n. 2 il punto n. 8, al punto n. 3 il punto n. 4 per procedere poi con l'ordine del giorno già stabilito;

Il Presidente del Consiglio comunale pone in votazione la modifica della discussione degli argomenti all'odg.

Con n. 10 voti favorevoli, con n. 6 voti astenuti (Albini, Ciocca, De Filippi, Spendio, Volpe, Grumelli) viene invertita la discussione dei punti posti all'odg;

Alle ore 20:23 abbandona la seduta del Consiglio comunale il Consigliere Malacarne **(consiglieri presenti n. 15);**

Il Presidente del Consiglio comunale dà la parola al Sindaco (come da verbale trascritto e allegato alla presente deliberazione);

Prende la parola il Sindaco (come da verbale trascritto e allegato alla presente deliberazione);

Seguono gli interventi dei Consiglieri: Ciocca, Russomanno (come da verbale trascritto e allegato alla presente deliberazione);

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che a partire dall'anno 2017 il Comune di Trezzano sul Naviglio, provvede a informare la cittadinanza sulle attività politiche, amministrative, culturali e sociali dell'Ente attraverso la pubblicazione e diffusione del periodico istituzionale trimestrale denominato "*Trezzano il Comune*";

ATTESO che il Sindaco quale Direttore responsabile del periodico, esercita la supervisione preventiva delle scelte tematiche più importanti da inserire in ciascun numero del periodico, avvalendosi della collaborazione di un professionista esterno con incarico di Coordinatore editoriale;

DATO ATTO che il Sindaco, Direttore responsabile del periodico, ha manifestato la volontà di modificare la denominazione del giornale istituzionale in "*Sul Naviglio*";

RAVVISATA la necessità di approvare un regolamento che disciplini le modalità di redazione, organizzazione e pubblicazione del periodico comunale;

VISTO l'allegato schema di regolamento e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

VISTO lo Statuto comunale vigente;

VISTO il Regolamento comunale di Organizzazione;

VISTO il Regolamento comunale di Contabilità;

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 51 del 30/09/2024 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2025/2027;

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 84 del 18/12/2024 con la quale è stata approvata la Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2025/2027;

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 86 del 18/12/2024 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2025/2027 con i relativi allegati di legge;

VISTA la deliberazione della Giunta comunale n. 2 del 08/01/2025 ad oggetto: "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2025/2027";

RICHIAMATE le variazioni, anche compensative, disposte con provvedimenti amministrativi specifici;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 52 del 19 Marzo 2025, con la quale è stato approvato l'aggiornamento al P.I.A.O. 2025/2027 (documento nel quale è confluito il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza), e preso atto del rispetto delle azioni in esso contenute;

Visto l'art. 42 comma 1 del D.Lgs 267/2000;

VISTO l'allegato parere di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000;

Con n. 10 voti favorevoli, con n. 5 voti di astensione (Albini, De Filippi, Spendio, Volpe, Grumelli) espressi in forma palese dai n. 15 consiglieri presenti;

DELIBERA

Di approvare l'allegato regolamento del "Periodico Comunale", composto da n. 18 articoli;

Di pubblicare il presente regolamento sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione trasparenza.

Successivamente,

Con n. 10 voti favorevoli, con n. 5 voti di astensione (Albini, De Filippi, Spendio, Volpe, Grumelli) espressi in forma palese dai n. 15 consiglieri presenti;

DELIBERA

Di attribuire al presente atto immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, D.Lgs. 267/2000, stante la necessità di permettere l'immediata applicazione delle norme indicate nel regolamento.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

II PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
CARNOVALE TERESA

II SEGRETARIO COMUNALE
GROSSO GABRIELLA



REGOLAMENTO del periodico comunale “SUL NAVIGLIO”

Art. 1 – DENOMINAZIONE

1. Il Comune di TREZZANO SUL NAVIGLIO, al fine di favorire la più ampia informazione ai cittadini sui temi di interesse locale, la trasparenza dell'azione amministrativa e una più attiva partecipazione alla vita istituzionale, politica e culturale della città, pubblica periodicamente un giornale denominato "SUL NAVIGLIO".

2. Tale dicitura dovrà essere riportata su ogni edizione del periodico con indicazione dell'anno, del mese, del numero e di ogni altra informazione il cui inserimento è prescritto dalla vigente normativa a cura del Direttore Responsabile.

Art. 2 – CARATTERISTICHE

1. Il notiziario è distribuito gratuitamente a tutti i nuclei familiari di Trezzano sul Naviglio.

2. Il notiziario comunale ha carattere periodico, di norma trimestrale.

3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di pubblicare numeri speciali e di introdurre supplementi ai numeri ordinari.

4. Il periodico viene inoltre pubblicato sul sito web del Comune.

5. Il periodico viene distribuito gratuitamente anche alle scuole del territorio, alle associazioni iscritte all'Albo delle Associazioni del Comune di Trezzano sul Naviglio, alle istituzioni locali e a quanti, ne fossero interessati e ne facciano richiesta scritta, a questi ultimi l'invio potrà essere fatto anche tramite mezzi informatici o con mezzi tradizionali, ma previa corresponsione delle relative spese.

6. E' facoltà dell'Amministrazione pubblicare on line, nel sito dell'ente, oltre alla versione informatica del periodico, una sezione notizie ad integrazione del periodico.

Art. 3 – PROPRIETA'

1. Proprietario ed editore del periodico è il Comune di Trezzano sul Naviglio.

Art. 4 – FINALITA' "SUL NAVIGLIO" si pone l'obiettivo di essere sia uno strumento informativo che un momento di facilitazione della partecipazione della cittadinanza.

1. Il periodico ha lo scopo di informare tutti i cittadini:

a) sulle decisioni dell'amministrazione comunale, con particolare riferimento ai progetti e ai programmi amministrativi e di gestione del territorio;

b) sulle ricorrenze e memorie civili e storiche;

c) sulle manifestazioni, gli eventi e iniziative sociali e culturali del Comune di Trezzano sul Naviglio;

d) sui calendari di iniziative, eventi e attività sociali e culturali di gruppi, scuole, associazioni e altri enti operanti sul territorio, aventi finalità dell'Amministrazione Comunale;

e) sulle principali scadenze di interesse dei cittadini e delle cittadine compatibilmente all'uscita del periodico comunale;

f) sulle pratiche di cittadinanza attiva di solidarietà, sostenibilità ambientale,

g) su come essere strumento di sensibilizzazione attorno a temi di valore etico, ambientale e sociale e per la promozione di una cultura della legalità promossi dall'Amministrazione Comunale.

h) sulle novità legislative di rilievo Nazionale, Regionale, della Città Metropolitana, che direttamente interessano la cittadinanza e/o l'operatività degli uffici comunali.

Art. 5 - PIANO EDITORIALE

1. La struttura del piano editoriale dovrà osservare le seguenti linee guida:

a) uno spazio introduttivo viene riservato di norma al Sindaco o ad altri componenti della Giunta Comunale per un articolo di fondo in qualità di rappresentante dell'Amministrazione Comunale;

b) uno spazio sarà riservato ai Gruppi Consiliari secondo le modalità di cui all'art. 6 del presente Regolamento; la restante parte del giornale è riservata all'informazione e a favorire la partecipazione della cittadinanza sia attraverso

l'individuazione di rubriche di pubblico interesse o di pubblica utilità che attraverso tante rubriche in relazione alle aree funzionali di interesse amministrativo e/o della città.

Art. 6 - ARTICOLAZIONE DELLE PAGINE RISERVATE AI GRUPPI CONSILIARI

1. Lo spazio riservato ai gruppi consiliari è costituito da un numero di pagine sufficiente a contenere gli articoli scritti come indicato al comma 3.

2. Gli articoli saranno pubblicati solo se trasmessi a norma del presente articolo dal capogruppo consiliare o da un suo delegato, e si ispirano ai seguenti principi:

a) pari opportunità: ogni gruppo consiliare ha a disposizione il medesimo spazio;

b) libertà di espressione: gli argomenti trattati sono a scelta del singolo gruppo consiliare, purché nel rispetto delle finalità riportate all'art. 4, fatte salve le prerogative di legge;

3. Gli articoli, con riferimento al righello di Microsoft Word, dovranno essere scritti in carattere Times New Roman – font 12.

Lo spazio di ogni articolo di ciascun gruppo consiliare non dovrà superare i 2000 caratteri (compresi gli spazi).

4. Nel caso venisse superato il numero di caratteri indicato nel comma precedente, la redazione si riserva di tagliare l'articolo.

5. Gli articoli dovranno pervenire al Comitato di Redazione (d'ora in avanti CdR) in formato elettronico, con chiara indicazione del mittente, compreso indirizzo e recapito telefonico secondo una tempistica che il CdR deciderà mensilmente e comunicherà via mail ai gruppi consiliari o altra modalità di pubblicità certa e con preavviso.

6. Gli articoli pervenuti oltre il termine previsto al comma precedente tassativamente e senza alcuna eccezione non saranno presi in considerazione per la pubblicazione, senza pretesa alcuna circa la possibilità di “recuperare” lo spazio non utilizzato nel numero successivo o in altri numeri del periodico, come da comunicazione via mail che verrà inviata al mittente e salva la facoltà per il CdR ,a propria discrezione, di pubblicare gli articoli arrivati in ritardo nei numeri successivi o in altri numeri periodici qualora vi fossero degli spazi liberi.

7. Gli spazi dedicati ad un gruppo consiliare possono essere sommati a quelli di un altro, previo accordo tra gli stessi.

Art. 7 - CASI DI ESCLUSIONE DELLA PUBBLICAZIONE DI TESTI PERVENUTI DAI GRUPPI CONSILIARI

1. Il Direttore Responsabile si riserva di non pubblicare le proposte di articoli pervenute dai gruppi consiliari quando ritenga che la pubblicazione dell'articolo possa esporre l'editore a contenzioso civile e/o penale.
2. Di questi casi il Direttore darà preventiva informazione al CdR che potrà esprimere un parere non vincolante.
3. La decisione di non pubblicare l'articolo sarà comunicata al mittente del medesimo a mezzo mail.

Art. 8 – CONTENUTI

1. Gli argomenti da trattare nel periodico vengono concordati di volta in volta dal CdR.

Art. 9 - PUBBLICITA'

1. È ammessa la possibilità d'inserzioni pubblicitarie inerenti attività svolte preferibilmente nel territorio del Comune di Trezzano sul Naviglio o nelle sue adiacenze anche al di fuori dello stesso, con esclusione di tutte quelle forme di pubblicità di tipo ingannevole, contrarie al buon costume ovvero in contrasto con quanto regolamentato dalle leggi in materia. Verranno altresì escluse forme di pubblicità lesive della dignità dei generi, che utilizzano immagini delle donne, degli uomini, dei bambini e delle bambine, in modo degradante e che contribuiscono a perpetuare stereotipi e luoghi Comuni ad esse collegate.
2. La pubblicazione delle singole inserzioni pubblicitarie dovrà essere approvata preventivamente dal Direttore o Direttrice Responsabile, che può interdire le pubblicazioni che ritenga rientrino nelle suddette forme.
3. Lo spazio massimo destinabile alle inserzioni pubblicitarie per ogni numero non potrà essere superiore al 30% delle pagine di cui è composto il periodico.
4. Gli spazi pubblicitari sono esclusi dalla prima pagina di copertina.

Art. 10 - COMITATO DI REDAZIONE (CdR)

1. La gestione del periodico di informazione del Comune di Trezzano sul Naviglio è affidata ad un Comitato di Redazione nominato dalla Giunta comunale ed è così composto:

- a) **il Sindaco** con la funzione di Direttore Responsabile o suo delegato;
- b) **due rappresentanti nominati dalla maggioranza** consiliare, scelti anche tra non consiglieri;
- c) **un rappresentante indicato dalla minoranza consiliare**, scelti anche tra non consiglieri;
- d) **Un professionista** giornalista incaricato dal Sindaco che può coincidere con la figura del portavoce del Sindaco

2. Assistono i lavori del CdR i dipendenti dell'Ufficio competente alla produzione del Giornale.

3. Assume le funzioni di Presidente del CdR il Sindaco quale Direttore Responsabile.

4. Il Direttore Responsabile può nominare un vice presidente che lo sostituisca in caso di assenza.

5. Le riunioni del CdR verranno presiedute dal Direttore responsabile o, in sua assenza, da un suo delegato.

6. I rappresentanti della maggioranza e della minoranza, nonché il professionista indicato dal Sindaco vengono nominati con delibera di Giunta su proposta delle forze politiche, previo accordo tra le stesse.

Art. 11 - DURATA IN CARICA DEL CdR

1. Il CdR resta in carica per tutta la durata del mandato elettorale sino al suo rinnovo a seguito delle nuove elezioni comunali, salvo i casi previsti al successivo art. 12.

Art. 12 – DECADENZA DAL CdR

1. Ogni componente del CdR, ad esclusione del Direttore Responsabile, può essere dichiarato decaduto dal medesimo al verificarsi del caso di assenza ingiustificata dalle riunioni per almeno 3 (tre) volte consecutive.
2. In caso di decadenza o di dimissioni la Giunta Comunale provvederà alla nomina della componente mancante con i criteri di cui all'articolo 10.

Art. 13 - CONVOCAZIONI E SVOLGIMENTO SEDUTE DEL CdR

1. Il CdR su convocazione del Direttore Responsabile o su richiesta di almeno 4 (quattro) componenti, si riunisce almeno una volta prima dell'uscita di ogni numero del periodico.
2. Le riunioni avranno luogo nei locali indicati sulla convocazione e saranno valide con la presenza di almeno 3 (tre) dei componenti del CdR.
3. Le riunioni potranno avvenire anche tramite video collegamento. Delle sedute verrà redatto un sintetico verbale che conterrà esclusivamente gli argomenti che costituiranno il timone del periodico a cura di un delegato del Direttore Responsabile. Il suddetto verbale conterrà altresì la data entro la quale i gruppi consiliari dovranno fare pervenire le proprie proposte di articoli secondo quando previsto dall'art. 6 del presente Regolamento.
4. La convocazione dovrà essere predisposta, consegnata e/o spedita anche via posta elettronica a cura degli Uffici Comunali almeno 3 (tre) giorni prima della data prevista per la riunione.
5. In caso di urgenza la convocazione è validamente effettuata anche via posta elettronica almeno 1 (uno) giorno prima della riunione.
6. In ogni caso, nell'ipotesi in cui nella riunione regolarmente convocata del CDR non si raggiunga il quorum di cui al comma 2 del presente articolo, su ogni questione attinente all'organizzazione generale e specifica del numero del periodico che era in discussione, decide insindacabilmente il Direttore Responsabile.

Art. 14 – COMPITI DEL CdR

1. Il CdR ha il compito di:

- a) **assicurare il giusto equilibrio tra i contenuti degli articoli;**
- b) **predisporre il materiale per la pubblicazione del periodico;**
- c) **vagliare le proposte pervenute ai fini della pubblicazione.**

Art. 15 – FUNZIONAMENTO E PARTECIPAZIONE DEL CdR

1. Il CdR potrà avvalersi, previa autorizzazione del Direttore Responsabile, di esperti o tecnici per lo svolgimento delle proprie funzioni e si avvarrà di una segreteria di redazione composta da almeno un operatore facente parte dell'organico del Comune che potrà partecipare alle attività del CdR, preparare le convocazioni, redigere i verbali e curare eventualmente i rapporti con la ditta appaltatrice della stampa del periodico.

2. Il Direttore Responsabile può far partecipare alle riunioni anche persone non facenti parte del CdR ma utili allo svolgimento dei lavori.

Art. 16 – DIFFUSIONE DEL PERIODICO

1. Il Periodico dovrà essere stampato in numero tale da consentire la distribuzione a tutte le famiglie Trezzanesi ed a tutti coloro che ne hanno il diritto così come previsto all'art. 2.

Art. 17 – DIRETTORE RESPONSABILE

1. Le spese di iscrizione e di registrazione del Direttore Responsabile sono poste a carico del Comune

Art. 18 - DISPOSIZIONI FINALI

1. Per quanto non contemplato nel presente regolamento si rinvia a quanto previsto dalla Legge o dai regolamenti, nonché dallo Statuto del Comune di Trezzano sul Naviglio.

Punto n. 10 - Approvazione regolamento Periodico Comunale

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Facciamo l'ultimo punto all'ordine del giorno "Approvazione regolamento Periodico Comunale", proposta numero 3587. Prego Sindaco.

Il Sindaco Morandi: Grazie Presidente. Il regolamento del periodico comunale, come ho già spiegato in precedenza, serve per portarci ad avere finalmente il periodico comunale. Quindi senza questo regolamento il periodico comunale non può avere la sua partenza. Il regolamento è interessante perché introduce la figura del comitato di redazione con la composizione prevista nel regolamento, dove sono previsti sia la figura del Sindaco in qualità di caporedattore, il responsabile dell'edizione, alcuni tecnici esterni e la presenza di Consiglieri o di esterni comunque indicati dalle forze di maggioranza e di minoranza. È diverso rispetto al regolamento del periodico precedente che però di fatto non era applicato perché era previsto anche là un comitato di redazione che di fatto però non c'era, non era stato costituito. Quindi la volontà dell'amministrazione è utilizzare questo regolamento per avviare il periodico comunale e avviare l'esperienza di questo comitato di redazione che possa coadiuvare l'amministrazione nella predisposizione del numero del periodico.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie Sindaco. Prego, consigliere Ciocca.

Il Consigliere Ciocca: Allora, devo dire la verità, io pensavo che questo punto non venisse approvato stasera e quindi mi ero preparato diligentemente gli appunti ma li ho lasciati a casa. Vado a braccio. Allora, c'era una cosa che fosse solo per quella favorevole tutta la vita, nel senso che è il comitato in redazione. Cioè, il comitato in redazione è una cosa che, peraltro avevamo criticato l'assenza del comitato in tempi non sospetti, quindi su questa cosa avevo dato ragione. Così come avevo dato ragione anche all'articolo 7, perché l'articolo 7 in realtà dice "il direttore si riserva di non pubblicare", allora a una lettura un po' così dice "ma come si riserva di non pubblicare?", sì, si riserva di non pubblicare se pensa che questa cosa possa esporre l'editore a denunce. Non solo, ma, mi auguro che la mia versione sia corretta, il direttore darà preventiva informazione al comitato di redazione e quindi mi aspetto che se il comitato di redazione esprime un parere che qui dice non vincolante, però, insomma, il direttore ne terrà conto. E poi ho visto che invece qualche proposta, ma semplicemente così, di forma, è stata anche inserita e quindi io sono anche dell'idea di votare a favore. C'è una cosa, non ho capito però perché senza il regolamento non poteva uscire il periodico, qualcuno me lo dirà. Ecco, perché non potevo uscire il periodico? E poi forse eravamo anche sulla questione del numero di pagine di battiture. Com'era la questione? Come? L'avevamo sistemata? Perfetto, grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Ciocca. Prego Sindaco.

Il Sindaco Morandi: Anche se il consigliere Ciocca era impreparato io la sufficienza gliela darei. No, allora, diciamo che il regolamento è uno strumento utile perché crea questo comitato di redazione che, secondo me, genera quel dibattito e quel confronto che sono utili e necessari per uno strumento che deve essere condiviso come quello del periodico comunale, che non deve essere il frutto soltanto della mente di una persona, ma deve essere una cosa che appartenga a tutta l'amministrazione, quindi sia di maggioranza che di minoranza. Da lì la presenza anche del rappresentante indicato dai nomi della minoranza. Nel mio discorso ho detto è utile e necessario per sviluppare il periodico comunale, beh, in primo luogo perché, vabbè, come vede, è stato cambiato anche il nome del periodico e quindi anche per quel fatto, per farlo uscire col nome nuovo, ma adesso al di là di questa cosa puramente di stile ed estetica, appunto, a mio

parere la presenza del comitato di redazione garantisce quella pluralità di idee che solo un comitato variegato, come quello previsto nel regolamento, può garantire. Per quanto riguarda la questione delle pagine, avevo preso nota in commissione di quello che c'eravamo detti e l'avevo fatta inserire nella modifica. C'era altro che ha detto? No, basta.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie Sindaco. Prego, consigliere Russomanno.

Il Consigliere Russomanno: Grazie Presidente. Finalmente abbiamo un regolamento, perché io e Padovani nella passata legislatura l'abbiamo chiesto più volte attraverso interrogazioni e interpellanze ma non è stato mai fatto. Quindi grazie a questa amministrazione possiamo dire che abbiamo un regolamento che prima era in mano al Sindaco e basta, decideva lui, faceva lui, adesso invece ci sarà un confronto fatto da un comitato di redazione che è un valore aggiunto. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Russomanno. Ci sono altri interventi? Dichiarazioni di voto? Passiamo al voto. "Il Consiglio delibera di approvare l'allegato regolamento del periodico comunale composto da numero 18 articoli. Di pubblicare il presente regolamento sul sito istituzionale dell'ente nella sezione Trasparenza." 10 voti favorevoli e 5 astenuti. Favorevoli Stefano Amente, Antonella Carnovale, Teresa Carnovale, Vittorio Ciocca, Ernestina Antonietta Morandi, Giuseppe Luigi Morandi, Giuseppe Russomanno, Pietro Stroppa, Samantha Beccia, Deborah Stivala. Astenuti Claudio Albini, Maria Cristina De Filippi, Domenico Antonio Spendio, Sandra Volpe, Alice Grumelli. Si vota ora per l'immediata eseguibilità. Con 10 voti favorevoli, 5 astenuti, favorevoli Stefano Amente, Antonella Carnovale, Teresa Carnovale, Vittorio Ciocca, Ernestina Antonietta Morandi, Giuseppe Luigi Morandi, Giuseppe Russomanno, Pietro Stroppa, Samantha Beccia, Deborah Stivala, astenuti Claudio Albini, Maria Cristina De Filippi, Domenico Antonio Spendio, Sandra Volpe, Alice Grumelli, la delibera viene approvata. Il Consiglio termina alle 21:06. Vi faccio tanti auguri per il Natale a voi e alle vostre famiglie e speriamo in un anno migliore, ce lo auguriamo tutti. Tanti, tanti auguri ancora.



COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO

PROVINCIA DI MILANO

Via IV Novembre, 20090

Proposta N. 2025 / 3587
Ufficio Comunicazione Istituzionale

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PERIODICO COMUNALE

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267 e dell'art. 147 bis, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 10/12/2025

IL FUNZIONARIO
PERVERSI CRISTIAN

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)